

CONVENZIONE

PER LA DISCIPLINA DEI COMPITI E DELLE ATTIVITA' CONNESSE CON L'INCARICO DI COORDINAMENTO TECNICO DELLA RETE DI RISERVE FIEMME-DESTRA AVISIO.

L'anno duemilaquattordici, il giorno del mese di presso la sede della Comunità territoriale della Val di Fiemme, in Via Alberti 4 a Cavalese (TN), tra:

1. la COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME, con sede in Cavalese, Via Alberti 4, C.F. 91016130220, rappresentata dal Presidente pro-tempore, sig. Raffaele Zancanella, il quale interviene ed agisce essendo legittimato al presente atto con deliberazione A.C. n°27 del 19.09.2013, esecutiva a' sensi di legge, e
2. la MAGNIFICA COMUNITA' DI FIEMME, con sede in Cavalese, Piazza Cesare Battisti, 2, C.F. 00124020223, rappresentata dallo Scario pro-tempore, dott. Giuseppe Zorzi, nato a Cavalese il 19.03.1964, il quale interviene ed agisce essendo legittimato al presente atto con deliberazione C.d.R. n° ___ del __.__.2013 esecutiva a' sensi di legge;

PREMESSO CHE:

- la Val di Fiemme si caratterizza per la presenza di numerosi ambienti che esprimono significative valenze naturalistiche e paesaggistiche (torbiere, aree umide, ecosistemi forestali e cembrete su substrati calcareo-dolomitici e porfirici, ambienti aridi, ecosistema fluviale del torrente Avisio);
- la legge provinciale sulle foreste e sulla protezione della natura n. 11 del 23 maggio 2007, intitolata "*Governo del territorio forestale e montano, dei corsi d'acqua e delle aree protette*", ed in particolare l'art. 47, comma 2, contempla la possibilità di attivare, su base volontaria previa stipula di un apposito "Accordo di programma" con la Provincia Autonoma di Trento, una "rete di riserve" in virtù della quale le amministrazioni territorialmente interessate divengono soggetti responsabili della conservazione delle aree protette presenti sul proprio territorio;
- già nel corso del mese di agosto del 2011 i comuni di Fiemme, cogliendo l'opportunità prevista dalla normativa provinciale, avevano richiesto alla Provincia Autonoma di Trento che venisse conferito alla Magnifica Comunità di Fiemme l'incarico tecnico per la predisposizione del Progetto di attuazione con l'obiettivo di approfondire l'ipotesi progettuale "Rete di Riserve Fiemme-Destra Avisio";

- dopo la stesura partecipata del Progetto di attuazione ad opera dell'Ufficio Tecnico Forestale della Magnifica Comunità di Fiemme, le amministrazioni comunali di Carano, Castello-Molina di Fiemme, Cavalese, Daiano, Panchià, Predazzo, Tesero, Varena, Ziano di Fiemme, Moena e Vigo di Fassa, la Comunità territoriale della Val di Fiemme e l'Amministrazione provinciale hanno voluto confermare la volontà congiunta di attivare, in sponda orografica destra del torrente Avisio, nel tratto indicativamente compreso tra il Passo Costalunga ad est ed il confine con la Provincia Autonoma di Bolzano (Comune di Anterivo) ad ovest, una "Rete di Riserve" denominata "*Rete di Riserve Fiemme-Destra Avisio*", sottoscrivendo in data 15 ottobre 2013 uno specifico Accordo di programma;
- all'Accordo di programma partecipano, oltre ai soggetti istituzionali di cui sopra, anche la Magnifica Comunità di Fiemme e la Regola feudale di Predazzo in quanto soggetti proprietari di ampie proprietà forestali entro i confini delle riserve, nonché il Consorzio dei Comuni B.I.M. Adige – Trento in forza dell'art. 7 della L.P. 27 marzo 2013, n. 4;
- l'Accordo di programma (art. 11) individua la Comunità territoriale della Val di Fiemme quale soggetto capofila mentre demanda alla Conferenza della rete il compito di individuare il nominativo del Coordinatore (art. 14);
- la Conferenza della rete, riunita in seduta del 11 novembre 2013, ha espresso volontà di conferire l'incarico di coordinamento tecnico-gestionale delle attività della rete al dott. Andrea Bertagnolli, dell'Ufficio Tecnico Forestale della Magnifica Comunità di Fiemme, previo benestare di quest'ultima e previa stipula di apposita convenzione relativamente anche ai compiti di gestione amministrativa-contabile della Rete;
- il dott. Andrea Bertagnolli, dipendente in carico all'U.T.F. della Magnifica Comunità di Fiemme ha dichiarato la propria disponibilità ad accettare l'incarico;

tutto ciò premesso e considerato, tra le parti, come sopra identificate,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ARTICOLO 1

Premessa

1. La premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

ARTICOLO 2

Finalità

1. Con la presente convenzione, stipulata ai sensi e per gli effetti dell'art. 59 del D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, la Comunità territoriale della Val di Fiemme, di seguito

semplicemente “Comunità territoriale” e la Magnifica Comunità di Fiemme, di seguito semplicemente “Magnifica”, convengono la disciplina delle attività e dei compiti connessi con l’incarico di coordinamento tecnico-gestionale della “Rete di riserve Fiemme – Destra Avisio”, di seguito semplicemente “Rete”.

ARTICOLO 3

Oggetto

1. Costituiscono oggetto della presente convenzione tutte le attività riconducibili direttamente o indirettamente alla figura del Coordinatore della rete secondo quanto previsto dall’art. 14 dell’Accordo di programma finalizzato all’attivazione delle Rete stessa, sottoscritto, anche dalle parti, in data 15 ottobre 2013.

ARTICOLO 4

Compiti e responsabilità del Coordinatore

1. Spetta al Coordinatore della rete coordinare e dirigere le attività della Rete che gli sono affidate.

In particolare, egli svolge i seguenti compiti (cfr. art. 14, Accordo di programma):

- a) svolge le funzioni di segretario della Conferenza e del Comitato Tecnico;
 - b) cura l’esecuzione delle disposizioni a lui impartite dal Presidente e le decisioni della Conferenza della rete;
 - c) sovrintende all’attività operativa della Rete, ivi compresa quella demandata a terzi e ne riferisce al Presidente e alla Conferenza verso i quali ne è responsabile;
 - d) svolge i compiti in ordine a deleghe di particolari funzioni eventualmente affidategli dalla Conferenza;
 - e) partecipa al coordinamento provinciale della rete delle aree protette;
 - f) vigila sull’osservanza delle norme concernenti l’ordinamento della Rete ed il suo funzionamento;
 - g) redige il Piano di Gestione di cui agli artt. 3, 5/F3, 6 c.11, e 9 c.5 lett. i) dell’Accordo di programma;
 - h) esercita ogni altro compito inerente alla gestione della Rete che non sia specificatamente riservato agli organi della Rete.
2. Oltre ai compiti, alle attività ed alle funzioni sopra riportate il Coordinatore della rete potrà essere chiamato a collaborare con il Servizio Segreteria della Comunità territoriale in ordine ad ulteriori attività, comunque strumentali all’incarico.
Rientrano in questa fattispecie le attività di:

- gestione amministrativa e cura degli adempimenti formali necessari al buon funzionamento del progetto Rete di riserve;
 - cura degli aspetti di gestione e rendicontazione contabile del progetto sulla base del piano finanziario approvato in sede di sottoscrizione dell'Accordo di programma.
3. Nello svolgimento dei propri compiti il Coordinatore della Rete potrà avvalersi della collaborazione di altre professionalità interne agli uffici tecnici ed amministrativi della Magnifica senza riserve e limitazioni.
 4. Il Coordinatore incaricato rimane, in ogni caso, unico referente responsabile dell'attività di coordinamento tecnico-gestionale della rete di riserve nei confronti del Presidente e della Conferenza della rete.

ARTICOLO 5

Figura del Coordinatore

1. Per l'espletamento dei compiti e delle funzioni inerenti l'incarico di coordinamento tecnico-gestionale di cui al precedente art. 4, la Magnifica mette a disposizione della Comunità territoriale, pur in forma non esclusiva, la professionalità e l'opera del proprio dipendente, dott. Andrea Bertagnolli nato a Cles (TN) il 5.11.1972, attualmente in servizio presso il proprio Ufficio Tecnico Forestale, il quale sottoscrive la presente convenzione in segno di accettazione.
2. In accordo tra le parti, nonché con il parere favorevole della Conferenza, organo di governo della Rete, la figura personale del Coordinatore come sopra identificata, potrà eventualmente essere sostituita con altro soggetto, dipendente della Magnifica stessa, dotato dei necessari requisiti personali e professionali.

ARTICOLO 6

Modalità di svolgimento delle funzioni

1. Nel quadro degli indirizzi ricevuti dalla Conferenza e dal Presidente, il Coordinatore della rete esercita le proprie funzioni ed attività in piena autonomia organizzativa ed operativa.
2. In ogni caso, il Coordinatore dovrà comunque garantire la continuità sostanziale delle proprie prestazioni ed il costante raccordo con gli organi di governo della Rete e con la struttura della Comunità territoriale, soggetto capofila.
3. In via ordinaria, egli esercita i propri compiti ed attività presso i locali e con l'ausilio delle attrezzature in dotazione all'Ufficio Tecnico Forestale della Magnifica, dislocato presso la sede amministrativa della stessa in Viale Libertà, 1 a Cavalese.

4. Qualora la Conferenza della rete ne ravvisi l'opportunità, il Coordinatore della rete potrà essere chiamato a svolgere parte dei propri compiti o attività in locali diversi, nel caso, appositamente attrezzati e messi a disposizione dalla Comunità territoriale stessa.

ARTICOLO 7

Rapporti tra il Coordinatore e le parti

1. Nell'esercizio delle proprie funzioni, il Coordinatore della rete, avrà quali propri esclusivi riferimenti il Presidente della Rete e gli indirizzi di servizio dettati dalla Conferenza.
2. Pur con l'onere di garantire la massima collaborazione alla struttura della Comunità territoriale, il Coordinatore non sarà soggetto ad alcun vincolo di subordinazione rispetto ad essa né ad alcun tipo di inserimento stabile nella sua struttura organizzativa.
3. Tutti gli aspetti attinenti il rapporto organico di lavoro dipendente, tra cui in particolare lo stato giuridico ed il trattamento economico del soggetto svolgente le funzioni di Coordinatore continueranno infatti a rimanere in capo alla Magnifica in quanto ente di appartenenza del dipendente.

ARTICOLO 8

Durata della convenzione

1. La durata della presente convenzione è stabilita in tre anni, decorrenti dalla data di sottoscrizione.
2. A scadenza, la convenzione potrà essere automaticamente rinnovata, per un uguale periodo di tempo, nel solo caso in cui i soggetti firmatari dell'Accordo di programma abbiano, in quel momento, già approvato un nuovo programma finanziario contemplante la copertura della relativa spesa e salvo che, da una delle parti, non sia nel frattempo giunta formale rinuncia prima della scadenza.
3. Le parti hanno facoltà di recedere in ogni momento dalla convenzione. Il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta, motivata, da inviare all'altra parte con nota raccomandata e con preavviso minimo di un quadrimestre. Il recesso o la risoluzione consensuale della convenzione non hanno effetto che per l'avvenire. Non incidono quindi sulle prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione.
4. Eventuali modifiche alla presente convenzione potranno essere apportate, nel rispetto delle norme vigenti, con la medesima procedura prevista per la prima approvazione.

ARTICOLO 9

Rapporti finanziari

1. Per l'attività di coordinamento della Rete svolta ai sensi della presente convenzione la Comunità territoriale riconoscerà annualmente alla Magnifica un compenso lordo, non rivalutabile Istat, pari ad EUR 45.000, per un totale complessivo quindi di EUR 135.000 nel triennio, rapportati al piano finanziario previsto di progetto di € 1.542.700.
2. Il compenso così convenuto deve intendersi comprensivo di tutti gli oneri fiscali, previdenziali ed assistenziali gravanti sulle prestazioni oggetto della convenzione. Il compenso è inoltre da ritenersi comprensivo di ogni tipo di spesa e/o rimborso spesa connessa con l'attività di coordinamento svolta, compresi anche eventuali importi dovuti a titolo di rimborso chilometrico per gli spostamenti effettuati, nell'esercizio dei propri compiti, del Coordinatore entro l'ambito territoriale della Rete.
3. Il compenso di cui al comma 1 è soggetto a rideterminazione proporzionale, in relazione al variare dell'importo degli interventi effettivamente avviati.
4. Si conviene che la liquidazione di quanto concordato sarà effettuata in due rate annuali, una fissa di acconto pari ad € 25.000 ed una a saldo calcolata con il meccanismo di cui al precedente comma 3 e liquidabile in seguito alla presentazione da parte del Coordinatore incaricato di una relazione annuale sull'attività svolta, nonché della necessaria documentazione fiscale da parte della Magnifica, se e in quanto dovuta.
5. E' esplicitamente escluso qualsiasi tipo di rapporto economico-finanziario diretto tra la Comunità territoriale e la figura personale del Coordinatore. Qualsiasi tipo di riconoscimento del lavoro svolto, sia esso generale piuttosto che specifico, è demandato all'autonomia contrattuale delle parti nell'ambito del rapporto organico di lavoro tra la Magnifica ed il proprio dipendente.
6. Per il complesso delle attività svolte dall'Ufficio Tecnico Forestale della Magnifica a supporto alla fase di attivazione della Rete nel corso del secondo semestre 2013 è inoltre riconosciuto, "una tantum", il compenso omnicomprensivo lordo di EURO 12.000.
7. Per l'attività di redazione del Piano di gestione richiamato al precedente art. 4 comma 1 lettera g), che dovrà essere effettuata una volta concluse le attività previste alle voci F1 ed F2 del Piano Economico-Finanziario allegato B dell'Accordo di programma, la Comunità territoriale riconoscerà alla Magnifica un compenso lordo di EURO 10.000.

ARTICOLO 10

Risoluzioni di controversie

1. Le parti concordano di definire prioritariamente in via bonaria qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione della presente convenzione.
2. Nel caso non sia possibile giungere in questo modo all'accordo, la risoluzione delle eventuali controversie sarà demandata al giudizio ultimo della Conferenza, organo di governo della Rete di riserve, la quale si esprimerà a maggioranza dei propri componenti.

ARTICOLO 11

Disposizioni di rinvio

1. Per quanto non previsto nella presente convenzione, si fa specifico rinvio ai contenuti formali e sostanziali dell'Accordo di programma per l'attivazione della "Rete di riserve Fiemme – Destra Avisio" sottoscritto in Trento il 15.10.2013.
2. Per quanto ulteriormente non previsto o disciplinato si rimanda alla normativa vigente ed in particolare alle disposizioni del Codice civile.

Letto, confermato e sottoscritto

Per la Comunità territoriale della Val di Fiemme

IL PRESIDENTE

Raffaele Zancanella

Per la Magnifica Comunità di Fiemme

LO SCARIO

dott. Giuseppe Zorzi

Per presa visione ed accettazione.

Cavalese, li _____

IL COORDINATORE INCARICATO

dott. Andrea Bertagnolli
